

Nocciola, Moscato e Asti: trio vincente

Partner di lusso dei grandi vini di Langhe, Roero e Monferrato, anche quest'anno, sarà la Tonda gentile rappresentata nel padiglione di piazza Michele Ferrero dalla Confraternita della nocciola di Cortemilia. Dopo il via libera del ministero, che ha consentito l'uso della menzione Langhe sulle etichette dei prodotti corilicoli provenienti da 82 paesi del Cuneese e da 20 astigiani, il sodalizio cortemiliese guidato dal gran maestro Ginetto Pellerino ha un motivo in più per promuovere un prodotto destinato a diventare un vero e proprio *cru*.

I paludati della Tonda gentile saranno ospiti di Vinum insieme ai produttori del Consorzio dell'Asti e del Moscato d'Asti, il numero uno dei vini da dessert. Un'accoppiata vincente che, da sempre, attira nella centralissima piazza Michele Ferrero gli amanti del buon cibo e del bere bene, pronti a cimentarsi nel gioco Scopri la nocciola più buona del mondo, una gara per palati raffinati chiamati a individuare la Tonda gentile delle



CARLETTI/ENTE FIERA

Langhe in mezzo ad altre nocciole provenienti dalle zone più vocate d'Italia e del mondo, dall'Azerbaijan alla Georgia alla Turchia.

«In più occasioni», dice Pellerino, «ricercatori ed esperti di analisi sensoriale hanno decretato la superiorità della Tonda gentile delle Langhe rispetto agli altri cultivar grazie a una buona resa allo sgusciato,



CARLETTI/ENTE FIERA

Nocciola e Asti nell'edizione 2018.

una forma tonda indispensabile per i prodotti dolciari che necessitano di frutti interi e un calibro uniforme che la rende unica per la pasticceria artigianale. Se a tutto questo s'aggiunge che ha grande capacità di conservazione e un sapore al palato persistente, si può ben capire perché è considerata la più buona del mondo».

Fabio Gallina

